

Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda per il Bonus genitori separati, divorziati e non conviventi, potrà avvenire solo attraverso l'apposito servizio "Contributo per genitori separati o divorziati per garantire la continuità dell'erogazione dell'assegno di mantenimento", disponibile sul portale istituzionale dell'Inps nella sezione "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche", previa autenticazione mediante sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS).

La sezione "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" è raggiungibile a partire dalla home page del sito web dell'INPS (www.inps.it), seguendo il percorso "Sostegni, sussidi ed indennità" > "Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità" > selezionare la voce "Vedi tutti" nella sezione Strumenti; effettuata l'autenticazione è sufficiente selezionare la voce "Contributo per genitori separati o divorziati per garantire la continuità dell'erogazione dell'assegno di mantenimento".

In fase di compilazione della domanda, è necessario indicare gli anni fra quelli interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 in cui il reddito complessivo annuo del genitore richiedente in stato di bisogno è stato inferiore o uguale a 8.174 €. È altresì necessario immettere i dati relativi all'altro genitore e ai figli conviventi nel periodo di riferimento, selezionando i dati dagli appositi menu a tendina.

È necessario inoltre allegare la documentazione (es. sentenza di separazione, provvedimenti di autorità municipali ecc.) che attesti il diritto all'assegno e, in caso di figlio maggiorenne disabile, anche l'attestazione della disabilità qualora questa sia stata certificata ante 2010, ovvero provenga da contenzioso, ovvero sia stata rilasciata dalle Province Autonome di Trento o Bolzano o dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nel caso in cui non si disponga contestualmente di tutte le informazioni o dei documenti necessari è possibile compilare anche parzialmente la domanda e salvarla in stato "Bozza" per completarla e presentarla in un secondo momento, non appena si sia in possesso della documentazione completa. Si sottolinea

tuttavia che al fine di concorrere all'erogazione del contributo, la domanda deve essere completata e presentata entro il termine del 31 marzo 2024.

Al termine del periodo di presentazione delle domande e della successiva istruttoria a cura del Dipartimento per le politiche della famiglia, l'INPS procede alla corresponsione del contributo economico ai beneficiari nella misura indicata dal Dipartimento medesimo.